

PROTOCOLLO D'INTESA

Fra

C.A.A.T. S.c.p.A - Centro Agro Alimentare di Torino (di seguito anche solo "C.A.A.T."), con sede in Grugliasco (To), Strada del Portone n. 10, ai fini del presente atto rappresentato dal Sig. Fabrizio Gallati, nato a Torino, il 27/09/1975, nella sua qualità di Presidente e Legale rappresentante

e

ISPETTORATO DEL LAVORO – Ispettorato Area Metropolitana Torino Aosta (di seguito anche solo I.A.M.) con sede in Torino, via Dell'Arcivescovado n. 9, ai fini del presente atto rappresentato dal dott. Angelo Serina, nato a Palermo, il 22/09/1971, nella sua qualità di Direttore di sede

Premesso che

C.A.A.T. S.c.p.A è la società consortile a prevalente partecipazione pubblica costituita in data 27 novembre 1989 per la costruzione e gestione del mercato agro – alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino;

all'interno dell'area di competenza del C.A.A.T sono attivi oltre duecento operatori economici deputati alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli e allo svolgimento di attività ausiliarie (logistica, confezionamento, stoccaggio, ecc.);

i volumi delle merci movimentate ed il complessivo giro d'affari generato all'interno del C.A.A.T (stimato in circa 600 Milioni di Euro/anno) concorrono a rendere questo sito un punto di convergenza di una pluralità di interessi economici;

in considerazione dell'interesse generale cui risponde la gestione della Società, in ragione dei presupposti normativi che ne hanno informato la costituzione e delle finalità pubblicistiche a cui tende, alla stessa è demandato il compito, come previsto dall'art. 3 del vigente Statuto societario, di stimolare le attività finalizzate, tra l'altro, a:

a) sostenere ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della sicurezza sugli ambienti di lavoro dedicati allo scambio di merci, alla loro distribuzione e alla logistica;

b) promuovere un equilibrato rapporto tra le parti sociali dedicate allo scambio di merci, alla loro distribuzione e alla logistica, anche mediante la lotta alle forme di sfruttamento e favorendo iniziative e buone pratiche;

nella sua veste di polo strategico e anello di congiunzione tra aree di produzione e luoghi di consumo, il C.A.A.T ha già in passato stilato intese volte a contrastare il lavoro sommerso e irregolare: così è avvenuto in agricoltura con il Protocollo d'Intesa del 13 marzo 2019. Inoltre, nell'ambito del quadro normativo disegnato dalla L. 29 ottobre 2016, n. 199, ha avviato una collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro recependo l'istituto dell'ASSECO ed introducendone l'obbligatorietà della sua disciplina rispetto a tutte le imprese di movimentazione abilitate ad operare all'interno del C.A.A.T.;

l'ISPETTORATO DI AREA METROPOLITANA assolve ad un importante ruolo nell'ambito delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché per il contrasto al lavoro irregolare;

nell'ultimo anno si è rafforzata una collaborazione tra le Parti basata sulla puntuale comunicazione e condivisione delle informazioni acquisite dal C.A.A.T. nell'ambito delle attività di ordinario monitoraggio;

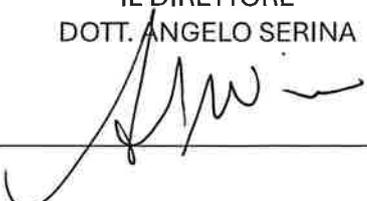
PROTOCOLLO D'INTESA

permane l'esigenza di intensificare gli sforzi diretti alla diffusione della cultura della legalità a tutela e garanzia degli operatori e degli utenti finali, nonché il precipuo intento di promuovere e valorizzare la libera concorrenza fra gli operatori economici.

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue

- 1) I firmatari del presente Protocollo si impegnano a favorire il più possibile, nell'ambito delle rispettive prerogative, la correttezza, la trasparenza, l'efficacia dell'azione amministrativa, nell'ambito delle iniziative di contrasto al lavoro irregolare presso il Centro Agro Alimentare di Torino.
- 2) Le Parti si impegnano a promuovere iniziative sinergiche, utili al perseguimento delle finalità del Protocollo, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative istituzionali delle Parti.
- 3) L'I.A.M. si impegna ad incontrare i rappresentanti del C.A.A.T. con periodicità da concordare per valutare le attività svolte e i risultati conseguiti in modalità anonimizzata.
- 4) Il C.A.A.T. si impegna, con il supporto dell'I.A.M., ad organizzare sessioni formative rivolte ai titolari delle imprese di movimentazione e rispettivi lavoratori al fine di promuovere la cultura della legalità e della regolarità lavorativa quali condizioni imprescindibili per una sana concorrenza.
- 5) Il C.A.A.T. si impegna ad attivare un sistema di *whistleblowing* dedicato alle segnalazioni in materia di caporalato e lavoro nero.
- 6) Le Parti firmatarie del presente Protocollo, con cadenza annuale e comunque nel corso del mese di novembre di ciascun anno, si incontrano per una verifica congiunta circa i risultati delle azioni di prevenzione a contrasto poste in essere in esecuzione degli impegni assunti.
- 7) Il presente Protocollo di Intesa ha durata di un anno dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato.

Torino, 4 dicembre 2024

Ispettorato Area Metropolitana Torino Aosta	Centro Agro Alimentare di Torino
IL DIRETTORE DOTT. ANGELO SERINA 	IL LEGALE RAPPRE FABRIZIO GATTIATI 